

La missione dei religiosi e delle religiose nella Chiesa

6. La vita religiosa è un bene irrinunciabile della Chiesa: vi appartiene per origine, come dono «che la Chiesa ha ricevuto dal suo Signore e che con la sua grazia sempre conserva»¹²; vi appartiene per destinazione, in quanto è consacrata al bene di tutta la Chiesa¹³.

I religiosi e le religiose, consapevoli del dono che vivono nella Chiesa, sanno di essere una presenza di grazia, un frutto dello Spirito, prima ancora che una forza da impegnare nell'azione. Essi tuttavia non intendono la loro come una presenza statica, bensì dinamica e profetica e vogliono testimoniare «in modo speciale che il mondo non può essere trasformato e offerto a Dio senza lo spirito delle beatitudini»¹⁴.

Primo loro compito è «seguire Cristo e servire Cristo». Questo vale tanto per gli istituti religiosi dediti alla contemplazione, che realizzano «una misteriosa fecondità spirituale»¹⁵, quanto per quelli dediti in modo particolare alle opere di apostolato, che attingono dall'unione con Cristo la carità verso gli uomini¹⁶.

L'altro compito è «essere Chiesa e fare Chiesa», appartenendo alla sua comunione e partecipando alla sua missione nel mondo.

7. Ma ogni vita religiosa è risposta ad una vocazione. Nella Sacra Scrittura questa parola «vocazione» richiama il progetto esistenziale che, per libera iniziativa di Dio, viene proposto ad una persona umana; che si rinnova ogni giorno, lungo l'intero arco della vita; che plasma, unifica, configura la personalità dell'individuo e ne impegna l'esistenza personale e sociale, nell'orientamento a quel destino che Dio gli propone¹⁷.

La vocazione religiosa è chiamata ad identificarsi totalmente a Cristo 5

con la propria santificazione personale ed impegna a condividere la missione della Chiesa, vivendo la radicalità del Vangelo, cioè l'assoluta disponibilità a Dio e agli uomini. Ma le vie per realizzare questo unico scopo sono diverse e si specificano, distinguendosi l'una dall'altra, per il carisma e la tradizione da cui derivano o per il ministero ecclesiale a cui ciascuna di esse è destinata.

Tutto questo i religiosi e le religiose si sforzano di realizzare con la testimonianza della vita e dell'apostolato.

8. Nella Chiesa la vita religiosa è un segno che può e deve attirare efficacemente tutti a compiere con slancio i doveri della vocazione cristiana¹⁸. Perciò i religiosi e le religiose intendono con la testimonianza della loro vita invitare tutti a conformarsi a Cristo e ad assumere il modo di vivere e di agire che il Figlio di Dio ha assunto venendo nel mondo.

Con il voto di povertà, sull'esempio di Cristo che da ricco si fece povero per amor nostro¹⁹, essi si impegnano a far uso evangelico dei beni materiali, mettendoli in comune e condividendoli con i fratelli, specie i più poveri.

Con il voto di castità — di verginità o di celibato — si impegnano all'amore assoluto a Cristo ed aprono il loro cuore ad essere sorgente di fecondità spirituale per gli altri, senza deprezzare il matrimonio, la sessualità e la corporeità²⁰.

Con il voto di obbedienza, sull'esempio di Cristo che venne per fare la volontà del Padre²¹, essi realizzano la piena unione al sacrificio di Cristo stesso, donandosi totalmente alla sua opera di salvezza attraverso la Chiesa nel mondo, senza sminuire in alcun modo la dignità della persona²².

- La Festa -

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.

Gesù si rivela
maestro
di tolleranza



DOMENICA 25/9/1994 : 26a DEL TEMPO ORDINARIO.

Le immagini di Cristo del medio evo, con le braccia aperte e distese anche se inchiodate al legno, in un gesto di accoglienza, manifestano veramente l'amore che abbraccia il mondo intero.

E' questo il modo autentico di essere cristiani: aprirsi alle dimensioni dell'umanità.

Un atteggiamento di comprensione e il rifiuto di qualsiasi monopolio spirituale e religioso dovrebbero dunque caratterizzare il discepolo del Cristo. Nell'Antico Testamento, Giosué non voleva riconoscere il carisma profetico di due uomini, che non erano andati alla tenda del convegno. Nel Vangelo, Giovanni non comprende come si possano cacciare i demoni nel nome di Gesù senza appartenere al gruppo dei dodici. Non succede anche a noi quando, col pretesto dell'otodossia, facciamo coincidere l'appartenenza al Cristo con una scelta particolare di tipo confessionale, sociale o anche politico?

Lo Spirito del Risorto non può essere l'esclusiva di nessuno. E' troppo grande perché si possa limitarlo ad un gruppo umano, a un movimento di carattere sociale, a una famiglia religiosa. Sfugge ad ogni forma di livellamento e ad ogni pretesa di impadronirsi del dinamismo di cui è la fonte. Non spegniamo la forza dello Spirito!!!! Nelle nostre assemblee sono molti i piccoli, i deboli, che ci sembrano poco illuminati e puerili nei loro atteggiamenti religiosi e nella loro fede. Ma lo Spirito spira dove vuole, e forse proprio questi fratelli più piccoli sono i preferiti dallo Spirito.

Orario Sante Messe



DOMENICA 25/9/1994 : 26a DEL TEMPO ORDINARIO.

SS.MESSE ORE : 7.30- 9 - 10.30 - 18 .
Ore 11.30 : Celebrazione del Battesimo .
Ore 15.00 : Incontro di preghiera.

LUNEDI' 26/9 : Ss.Cosma e Damiano.

Ore 8.30 : Ann. Baccaglioni Giacomo.
def. Castegnaro Tullio .
Ore 18.30 : Ann. Perazzolo Maria .
def. Nardi Bruno .
def. Crosara Giuseppe.
def. Vaccari Generale Giuseppe.
def. Albiero Attilio .
def. Castegnaro Raimondo e fam Castegnaro-Darcoli.

MARTEDI' 27/9 : S. Vincenzo de Paoli .

Ore 8.30 : S.Messa al Cimitero per tutti i defunti.
Ore 18.30 : def. Maule Pietro .
def. Collalto Mario .

MERCOLEDI' 28/9 : S.Venceslao martire.

Ore 8.30 : def. Castegnaro Angelo.
Ore 18.30 : def. Zuffellato-Toniolo Elisabetta.
def. Munaretto Gina, Bruno, Tullio e Arturo.
def. Munaretto-Pellizzaro Gina .
def. Rosa Achille.

GIOVEDI' 29/9 : Ss.Michele, Gabriele e Raffaele , arcangeli.

Ore 8.30 : S.Messa .
Ore 18.30 : def. Albiero Romilda e Attilio - 7° Massignan Benigno.

VENEDI' 30/9: S.Girolamo.

Ore 8.30 : S.Messa .
Ore 18.30 : def. Castegnaro Giuseppe - 7° Pretto-Pieriboni Noemi.

SABATO 1/10 : S.Teresa di Gesù Bambino-1°Sabato-DEVOZIONE ALLA MADONNA.

Ore 8.30 : def. Zuffellato-Toniolo Elisabetta, Attilio, Ettore, e Walter.
Ore 15.30 : Confessioni .

ORE 19.00 : SANTA MESSA PREFESTIVA .

-Ann. Gennari Giacomo.
-def. Dal Maso Gino .

DOMENICA 2/10/1994 : 27a T.O.-FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO.

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 18 .
Ore 18.00 : S.Messa e PROCESSIONE CON L'IMMAGINE DELLA MADONNA DEL ROSARIO

Notizie Varie

CORSO DI FORMAZIONE VICARIALE PER CATECHISTI E ANIMATORI.

MARTEDI' 27/9 : "Per me vivere é Cristo" (Fil. 1,21).
(P.Roberto Bonato, gesuita).

GIOVEDI' 29/9 : "Conferma i tuoi fratelli" (Lc. 22,32).
(P. Roberto Bonato , gesuita).

Agli Incontri sono invitati tutti i catechisti e gli animatori pastorali .

Gli incontri in programma sono particolarmente interessanti e illuminanti per il servizio che catechisti e animatori sono chiamati a svolgere nella comunità cristiana.

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE .

Nelle Domeniche 25/9 e 2/10 illustreremo brevemente l'importanza e il significato di questo avvenimento durante le sante Messe .

Alle porte della Chiesa verrà anche posto un foglietto dove ogni persona é invitata a segnare un nome , che pensa sia adatto a far parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale .

Ringraziamo fin d'ora della collaborazione . Ricordiamo l'importanza di questo fatto , che deve coinvolgere la Comunità intera .

Il Consiglio Pastorale infatti lavora per il bene della Comunità .
E' un servizio voluto dalla Chiesa e fortemente raccomandato dal Vescovo .

CONFESSIONI.

GIOVEDI' 29/9 : Ore 14.30 Confessioni Ragazzi di 3a Media .

INCONTRI ADOLESCENTI .

GIOVEDI' 29/9 : Ore 19.00 incontro gruppo adolescenti 3° Anno .
Ore 19.30 incontro gruppo adolescenti 4° Anno .

DOMENICA 9 OTTOBRE IN PIAZZA S.PIETRO S.MESSA DEL PAPA CON LE FAMIGLIE .

Chi desidera partecipare si rivolga per informazioni alla famiglia CELADON GIACOMO E REDY - TL. 648587 .